



Discorso di Mirko Tomassoni, in occasione dell'Inaugurazione della Sede

Con l'inaugurazione di questa Sede, comincia oggi a muovere i primi passi l'idea Attiva-Mente.

Attiva-Mente non è altro che una semplice Associazione formata da volontari, che si pone come obiettivo prioritario il pieno reinserimento sociale delle persone disabili.

Non è la prima realtà che si occupa di queste tematiche, ci sono già a San Marino Associazioni, figure pubbliche e private che prestano il loro servizio in maniera encomiabile in favore delle persone portatrici di handicap.

Per chi non lo sapesse, o per meglio dire, per coloro i quali non se ne rendono conto, il connubio disabilità- handicap va ad abbracciare un settore della società molto più vasto di quanto si possa pensare...

A San Marino non esiste una stima precisa di quante persone disabili vi siano, ma volendo arrivarci mediante calcoli e statistiche effettuate da persone competenti, in Paesi con uno stile e tenore di vita simile al nostro, tipo l'Italia o la gran parte degli Stati che han dato vita all'Europa unita...e rapportandoli per dimensione, con San Marino, è ragionevole pensare che a San Marino ci siano all'incirca 1500 persone, che vivono con un handicap più o meno grave...

Giusto per fornire un altro dato, a livello Europeo con la nuova "Europa a 25" di qualche giorno fa, la popolazione disabile Europea è stimata sui 60 milioni, qualcosa in più pensate dell'intera popolazione italiana.

Ma ritornando alla nostra piccola Repubblica, seppur con questo conteggio diciamo così di riflesso, noi dobbiamo sicuramente pensare ad una popolazione disabile sammarinese composta almeno di mille unità...

Vien da chiedersi, < dove sono?!>

Ho già lodato il Servizio Pubblico e Privato, per l'impegno che sta approfondendo in questo campo...ma lo ripeto, poiché deve essere chiaro: a San Marino ci sono tante persone operanti nel Pubblico che nel Privato su queste tematiche, a cui va il rispetto, il riconoscimento e la stima.

In diversi stanno dedicando o hanno dedicato la propria esistenza in favore della categoria comunemente chiamata "Fasce deboli"...a questo riguardo, il mio pensiero va anche al ricordo di Emma Rossi, scomparsa qualche mese fa...

Dicevo delle mille persone disabili che verosimilmente vivono a San Marino...persone che a causa di una patologia o di un trauma, vivono con una disabilità seria...più o meno grave, difficoltà serie mentali, motorie, della vista, della parola, dell'udito...

Capisco che pensare a tanti disabili sammarinesi, crea una qualche meraviglia, perché pare davvero che nella realtà, in mezzo alla gente, fuori, non esistano...invece ci sono.

Forse un fatto che può trarre in inganno, è che la disabilità non è sempre evidente come nel caso di una persona in carrozzina ad esempio, in tantissimi casi neanche si nota, per cui molti disabili in mezzo alla gente manco si vedono. Ma altri non si vedono perché di casa, manco escono...

Ora di fronte a questo, Attiva-Mente non vuole elevarsi a, come dire, all'organizzazione che pretende di sapere e giudicare quello che va e quello che non va, con la sicurezza di avere le chiavi giuste per risolvere i problemi...

Ma qualcosa manca....

Dopo aver sottolineato la ricchezza e la qualità del panorama associazionistico di volontariato sammarinese, bisogna dire che malgrado la crisi economica imperversante, non possiamo definire San Marino uno Stato privo di potenzialità e mezzi...e allora che cosa manca?

Persone dal "grilletto facile", starebbero con la canna puntata su chi ci ha governato sino ad oggi o chi ci sta governando, direbbero anche a ragion veduta, che ciò che è mancato, è il fatto che lo Stato non ha prestato, e non sta prestando la giusta attenzione alle problematiche di queste persone.

Ma noi, diciamo anche che manca prima di tutto, la conoscenza su questi temi.

Rispetto a qualche anno fa, oggi le cose sono profondamente mutate, c'è stato uno sviluppo repentino delle tecnologie, basti pensare al computer...ad internet...

La tecnologia ha permesso a molti disabili di ridurre o addirittura annullare la propria situazione di svantaggio, basti pensare all'innovazione dei vari ausili, anche sportivi...internet ha permesso a molti disabili di lavorare da casa ad esempio, ma la cosa più importante, è che ciò ha permesso a tanta gente disabile di conoscere in maniera immediata, le possibilità, le novità che ci sono all'esterno di migliorare la qualità della propria vita. E grazie a questo evolversi tecnologico della società, si è assistito ad un fervore incredibile attorno ai disabili, perché ci si è resi conto ovunque che questi potevano notevolmente riqualificare la propria esistenza...

Ecco a San Marino, a parer mio, ai disabili proprio questo è mancato: il non aver trovato il giusto riscontro, di fronte al rapido sviluppo sociale e tecnologico che si è verificato.

Basti pensare al Servizio Minori ad esempio, dove lavorano professionisti e professioniste di alto spessore, operatori preparati, disponibili ed efficienti... diretti da una persona straordinaria ritengo.

Eppure, e so di non poter essere smentito, in pochi sanno...figuriamoci i disabili che hanno sete di queste informazioni!, in pochi sanno...che cosa fa, che servizi offre il Servizio Minori, eppure lavora, lavora eccome.

E allora, e qui mi rivolgo a chi ci governa, affinché porti in Parlamento questo appello: potenziare e ammodernare i Servizi Sociali.

Attiva-Mente con le iniziative che da oggi, si appresterà ad organizzare, vuole dunque semplicemente informare, fare conoscere, soprattutto appunto a chi ci governa, il mondo dell'handicap, di quelle persone differenti, chiamate ormai in tanti modi diversi, che non si capisce più neanche a chi debbano essere uguali.

Attiva-Mente vuol solamente fare capire, a tempo debito, che i disabili sono una risorsa per il Paese, e su cui merita investire.

Per finire, dicevo prima Attiva-Mente è una semplice Associazione di volontariato, che spera di essere meritevole come quelle già presenti a San Marino.

Attraverso iniziative di chiara impronta positiva, si giocherà le proprie idee per raggiungere il suo obiettivo, infondere una sana idea dell'handicap.

Ringrazio ancora le Autorità presenti, per averci concesso l'uso di questo ambiente...

E Auguro Buon Lavoro

Mirko Tomassoni